

Cattolica
Un Mystfest formato tascabile

ROMA. C'è anche una donna nella grande famiglia dei serial-killers. Ce la presenta il Mystfest di Cattolica, giunto alla sua 14ª edizione, grazie al documentario Usa di Nick Broomfield, Aileen Wuornos: the selling of a serial-killer, sul caso della prima donna condannata alla sedia elettrica (in Florida) come pluriomicida.

È una delle proposte della rassegna di giallo, horror e affini (27 giugno-3 luglio), quest'anno in versione prosciugata sia per motivi economici (il budget passa dai 760 milioni dell'anno scorso a 600 milioni), sia, come spiega il curatore Gian Piero Brunetta, «per consentire al pubblico di seguire tutto con maggiore attenzione».

Il programma è concentrato, dunque, ma non privo d'interesse. Si apre con due film americani: The vanishing di George Sluizer con Jeff Bridges e Sospiri nel buio di Christopher Crowe, con Alan Alda e Jill Clayburgh. Si prosegue con opere, tutte inedite in Italia, tra cui segnaliamo: lo spagnolo El labirinto griego di Rafael Alcázar (sceneggiato da Vázquez Montalban) con Omero Antonutti; il francese Vielle camille di Gérard Jourdain con Michel Serrault e Anna Galiena; Child murders della ungherese Ildiko Szabo (premiata alla Settimana del cinema di Budapest).

Oltre al convegno, sul tema del falso, numerose retrospettive: il primo Batman del 1926 (The bat), restaurato all'Ucla di Los Angeles; un omaggio a John Cassavetes con quattro film-tv della serie Johnny Soto; 12 noir dedicati a John Garfield e una personale di Georges Franju, fondatore con Henri Langlois della Cinématèque Française, documentarista, autore di lungometraggi a soggetto. Da definire la giunta, di cui faranno certamente parte l'Americano Robert Sklar (storico del cinema), Valeria Cavalli (attrice) ed Er Pido Greco (regista).

Presentato ieri a Parigi il programma del festival di Cannes
Ventitré titoli in concorso, l'Italia in gara con i Taviani
Pupi Avati e Ricky Tognazzi. Protagonisti i film europei
Ci saranno Wenders, Kurosawa, Greenaway, Jane Campion

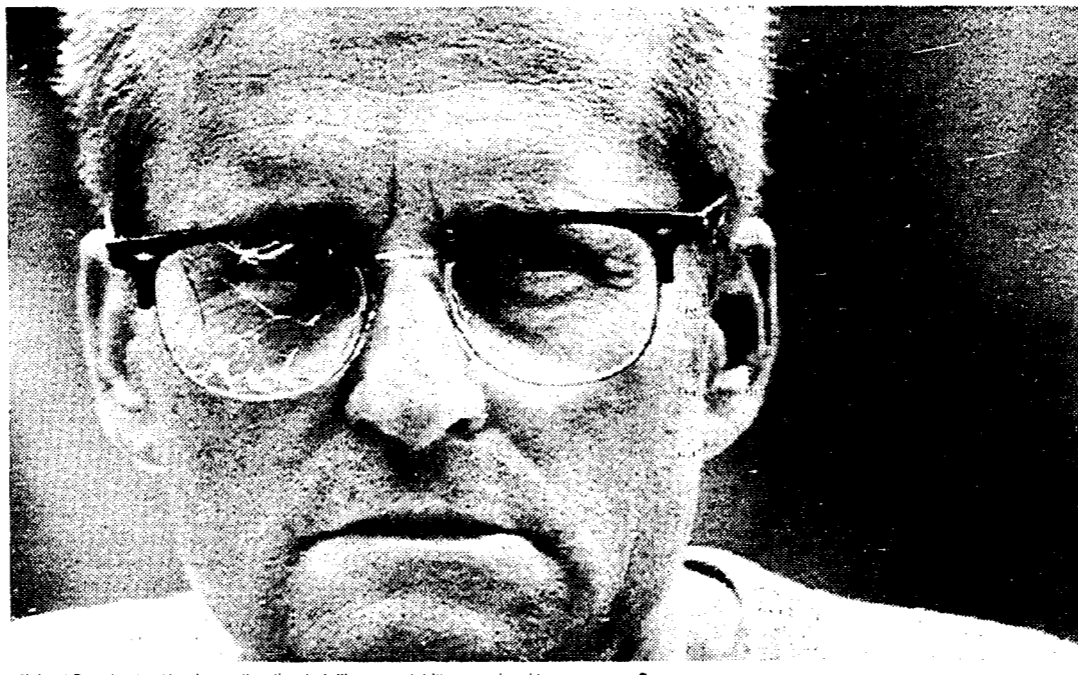
La Palma del desiderio

Presentato ieri a Parigi il programma del 46esimo Festival del cinema di Cannes. Ventitré film in gara per la Palma d'oro, sette fuori-concorso, diciassette gli autori esordienti sparsi per le varie sezioni della manifestazione. L'Italia rappresentata (in gara) dai fratelli Taviani, Avati, Tognazzi. Nutrita la presenza europea, si punta meno sugli americani. Inaugura il 13 maggio Ma saison préférée con Catherine Deneuve.

DARIO FORMISANO

Ingrid Bergman e Cary Grant, avvinchiati nel bacio più lungo della storia del cinema, quello dell'hitchcockiano Notorius. Il manifesto del 46º Festival du Film, a Cannes dal 13 al 24 maggio, promette storie e personaggi nel segno del romanticismo e della nostalgia. Ieri mattina a Parigi il presidente Pierre Viot e il delegato generale Gilles Jacob hanno presentato il programma, ponendo fine alla consueta ridda di voci e pronostici. Giochi fatti per le tre rassegne collaterali (Quinzaine des réalisateurs, Semaine de la critique e Un certain regard), tutta l'attenzione era puntata sulla trentina di titoli (ventitré in concorso) della sezione principale. Ad assegnare la palma d'oro sarà una giuria presieduta da Louis Malé, che comprende, tra gli altri, Claudia Cardinale, Emir Kusturica, Gary Oldman e Judy Davis.

Si comincia, giovedì 13 maggio, con Ma saison préférée di André Téchiné, con Catherine Deneuve a far da mamma alla figlia «vera», Chiara Mastroianni. Gala conclusiva invece per il fuori-concorso Toxic Affair, gran ritorno di Isabelle Adjani, diretta (c'è anche Sergio Castellitto) da Philomène Esposito. Assenti Godard e Lelouch, gli altri film



Michael Douglas in «Un giorno di ordinaria follia», uno dei film americani in concorso a Cannes

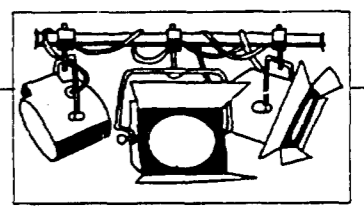
francesi saranno Libera me di Alain Cavalier, un film quasi muto sulla delazione (!) nella Francia occupata dai nazisti, Louis, l'enfant roi di Roger Planchon sulla giovinezza di Luigi XIV (scene e costumi di Ezio Frigerio e Franca Squarciapino) e Mazepa, opera prima di Bartabas, il patron del circo Zingaro.

Nutrita anche la presenza britannica: accanto a Molto rumore per nulla, uno Shakespeare riletto da Kenneth Branagh con il premio Oscar Emma Thompson, e a Ruining Stones, quasi un documentario di Ken Loach sulle nefandezze del post Thatcherismo, ci sarà un outsider di cui si dice un gran bene: Naked di Mike Leigh, una terribile storia di donne picchiate dai mariti. Degli italiani abbiamo già detto tutto nei giorni scorsi. Con Fiorile, Magnificat e La scorta andranno in concorso tre generazioni di cineasti (Taviani, Avati e Ricky Tognazzi). Francesca Archibugi è con Il grande cocchiere nella sezione Un certain regard, mentre Francesco Martinotti con Abissinia e Stefano Sollima con il cortometraggio Sotto le unghie partecipano alla Semaine. Graditissime per l'omaggio al cinema di Dino Risai, a fargli festa ci saranno i suoi attori preferiti, Sordi e Gas-

man in testa. La Germania è presente, come previsto, con Faraway so close di Wim Wenders, seguito dal Cielo sopra Berlino, con Nastassja Kinski, Willem Dafoe, Rüdiger Vogler e la straordinaria partecipazione di Gorbaciov. Tre i film americani in competizione: The King of the Hill di Steven Soderbergh, Palma d'oro nell'89 con Sessa, biografo del grande spettacolo verrà più modestamente da Cliffhanger del finlandese Renny Harlin con Sylvester Stallone. Attesissimi (ma fuori concor-

so) l'ultimo Peter Greenaway (The Baby of Macon) e il nuovo Kurosawa Madadayo. Sono dodici complessivamente le cinematografie rappresentate. Dall'Asia vengono due film cinesi, di altrettanti autori noti internazionalmente, Addio mia concubina di Chen Kaige e The Puppet Master del taiwanese Hou Hsiao-hsien; da Haiti arriva L'homme sur le quai di Raoul Peck, dall'Australia The Piano del neozelandese Jane Campion (tra qualche giorno nelle

SPOT



JENUFA APRE IL MAGGIO FIORENTINO. Jenufa, l'opera lirica scritta da Leos Janacek e diretta da Liliana Cavani, aprirà martedì 27 aprile la 56esima edizione del Maggio musicale fiorentino: un'opera, promette la regista emiliana, di matrice realista, ispirata ai lavori più «interiori» di Bergman.
ODETTA E LOLLÌ CONTRO LA PENA DI MORTE. Domani sera a Belluno la grande cantante blues americana Odetta ed il cantautore bolognese Claudio Lolli terranno un concerto nell'ambito di una manifestazione contro la pena di morte promossa dal comitato «Paul Rouzeau/Elis one uni». Nel corso della serata verrà proiettato il video di Amnesty International Quando lo Stato uccide.
OMAGGIO AI FILM DI BRUSATI. Roma ospita, su iniziativa del Centro sperimentale di cinematografia, un omaggio a Franco Brusati, il regista scomparso di recente. Dal 26 al 30 aprile al Cinema dei Piccoli verranno proiettati sette dei suoi film. L'omaggio si apre il 26 con una tavola rotonda a cui parteciperanno attori, registi, produttori e critici cinematografici.
LE CASSE PIEDS, ROCK FRANCESE IN TOURNÉE. Fino a un paio di giorni fa erano in tour in Francia con i Litiba e ora si preparano a (r) sbarcare anche in Italia. Le Casse Pieds, scoppettante gruppo gallico di rock'n'roll alter-nativo, sono il 28 aprile a Torino, il 29 a Brescia, il 30 Piacenza, il primo maggio Firenze, il 2 Roma, il 4 Pordenone, il 5 Treviso, il 7 Cesena, l'8 Bergamo, il 9 Genova, il 10 Pavia e l'11 Milano.
IL DEBUTTO DI S. MARINO RTV. Domani pomeriggio, a San Marino, si terrà la cerimonia di inaugurazione delle trasmissioni sperimentali della Radiotelevisione di stato, la San Marino Rtv, di cui è presidente Sergio Zavoli.
«CYBERIA», REALTÀ VIRTUALI A MILANO. Realtà virtuali, interattive, ipertestive e giochi di simulazione sono al centro di «Cyberia», manifestazione articolata in cinque incontri che l'Arco Nova milanese organizza, in collaborazione con LiberoProgetto e Antonio Coronia, presso il centro sociale Garibaldi, ogni lunedì dal 26 aprile al 24 maggio. Inoltre, martedì 11 maggio ci sarà un incontro con artisti di Studio Azzurro, Correnti Magnetiche e Metamorphosi, che operano con le nuove tecnologie e le realtà virtuali.
L'ACID JAZZ ITALIANO FA FESTA A TORINO. «Vibrations» è il titolo del party-concerto dedicato all'acid jazz italiano che si terrà martedì 27 allo Yo Yo club di Torino. Partecipano alla serata (organizzata assieme alla leggendaria etichetta britannica Talkin Loud) i Lo Greco Bros., i dj torinesi Joe Costa, Roger Rama, Vibe Disciples, ospiti Bruno Bolla dello Jazid di Milano e Pise DJ.
PERGINE VALDARNO: IL CINEMA DEGLI ANZIANI. Si terrà dal 30 giugno al 3 luglio prossimo a Pergine Valdarno (Arezzo) la quinta rassegna cinematografica sul tema degli «Anziani». Gli interessati possono inviare le loro opere in video o in pellicola, entro il primo giugno, a: Comune di Pergine Valdarno - Rassegna nazionale cinema sul tema Anziani, 52020 Pergine Valdarno (Ar).
ANCONA: GLI SCOLARI FANNO TEATRO. È in corso a Serra S. Quirico, in provincia di Ancona, la nona Rassegna nazionale del teatro della scuola. Fino all'8 maggio ben 54 scolaresche si allemeranno sul palcoscenico per presentare opere teatrali, sia classici che moderni, da loro rielaborate. (Alba Solara)



Il maestro Giuseppe Sinopoli ha diretto a Roma l'Orchestra di Dresda

Al Teatro dell'Opera la Staatskapelle diretta dal maestro italiano Sinopoli e l'Orchestra di Dresda
Il fascino eroico della tradizione

Trionfale successo a Roma dell'Orchestra della Staatskapelle di Dresda. Diretta da Giuseppe Sinopoli ha tenuto due splendidi concerti al Teatro dell'Opera, eseguendo i due programmi nei quali si alterna: Incompiuta di Schubert e Settima di Bruckner; Notte trasfigurata di Schoenberg e Vita d'eroe di Strauss. Dopo le tappe a Modena, Ferrara e Piacenza, la tournée si concluderà il 26 a Milano.

ERASMO VALENTE

ROMA. Gira per l'Europa (Austria, Spagna, Italia), non un fantasma, ma una meravigliosa orchestra: gloriosa di antiche tradizioni, quella della Staatskapelle di Dresda. È diretta da Giuseppe Sinopoli ed è impegnata in questi giorni in una tournée italiana. Ha già suonato a Torino e Bologna, suonerà nei prossimi giorni a Modena, Ferrara e Piacenza, per concludere il giro in Italia il 26, a Milano.
A Roma, in due concerti, si è fatta applaudire in entrambi i programmi nei quali si è alterna e si alterna nelle città suddette. Ospite del Teatro dell'Opera, ha con il primo concerto (Schubert e Bruckner) solennizzato i 690 anni dell'Università di Roma, mentre, con il secondo (Schoenberg e Strauss), ha contribuito ai festeggiamenti dei 2746 anni di Roma, più vecchia e più bella che mai.
In realtà, l'orchestra sassone (Sächsische) porta nella sua tournée, con il suo bel suono e il suo impegno straordinario, la vivente presenza di una ricca storia musicale, nella quale l'Italia ha una sua parte. Tant'è, la rinascita attuale della Staatskapelle, affidata a Sinopoli, può ricollegersi allo slancio che la Staatskapelle ebbe, nella prima metà dell'Ottocento con il nostro Francesco Morlacchi al quale si deve l'istituzione dei concerti della domenica delle palme, ancora in vigore. Wagner, in una domenica delle palme, direbbe a Dresda, nel 1846, la «prima» della Nona beethoveniana. A Dresda fece rappresentare per la prima volta il Rienzi, il Vascello fantasma, il Tannhäuser. Weber sostituiva Morlacchi, quando il nostro era in Italia; Schumann lavorò a Dresda dove Richard Strauss dette la «prima» delle sue opere più importanti

UNITA' VACANZE
l'agenzia di viaggi del quotidiano
L'Olanda d'oro
Il grande viaggio in Turchia
L'Irlanda verde
Russia: San Pietroburgo e Mosca
New York. Una settimana americana di turismo e cultura
I parchi americani
Giordania. La storia, l'archeologia e il Golfo di Aqaba
Il Perù. La costa, la sierra e le civiltà precolombiane
Il Messico dell'età d'oro
Viaggio in Guatemala, Honduras e Belize
Viaggio nello Yemen
Viaggio in Nepal e Tibet
Viaggio in Vietnam
Oriente Rosso. Viaggio in Cina e Vietnam
Viaggio nella Cina del Nord
Viaggio in Cina e Hong Kong
Viaggio nella Cina classica
In Cina lungo la via della seta
Viaggio in Cina e Mongolia
ITINERARI DA APRILE AD OTTOBRE
Stampato a Milano nel febbraio 1993

Abbonatevi a
P'Unità
SOSTIENI SOSTIENI LA TUA VOCE
ItaliaRadio
Per iscriverci telefona a Italia Radio: 06/6791412, oppure spedisci un vaglia postale ordinario intestato a: Coop Soci di Italia Radio, p.zza dei Gesù 47, 00186 Roma, specificando nome, cognome e indirizzo.